



BARRIO MILANO

Docu-inchiesta che ha colpito Gianni Rosini (Collaboratore)

Disponibile su Sky On Demand

Un fenomeno che nemmeno chi vive a Milano nota con facilità, un pericolo silenzioso che in un attimo può scatenarsi in tutta la sua ferocia. Così Lirio Abbate inizia a raccontarci l'ascesa e la caduta di uno dei fenomeni criminali che ha caratterizzato la Milano dei primi anni 2000: le gang latine. Con *Barrio Milano* si entra nel cuore delle più pericolose *pandillas* della città, con l'uso di video, foto, intercettazioni inedite e interviste in esclusiva. Da non perdere.

ANONS (L'ANNUNCIO)

Film apprezzato da Andrea Marinelli (DataRoom)

Regia di Mahmut Fazil Coşkun. Presentato alla 75ª Mostra Internazionale del cinema di Venezia

Parte lento il film di Coşkun, e non si capisce dove voglia portarci. Eppure lascia intendere che c'è qualcosa in arrivo. E infatti quando decolla diventa ironico, a tratti esilarante nonostante si mantenga cupo, nel raccontare la preparazione maldestra di un colpo di Stato fallito nella Turchia del 1963. L'atmosfera solenne del golpe, in senso di urgenza e gravità, non viene scalfita dagli assurdi imprevisti in cui si imbattono gli imperturbabili ex militari che devono dare l'annuncio a Radio Istanbul.

DARK TOURIST

Serie tv che ha incuriosito Chiara Severgnini (Redazione di 7)

Disponibile su Netflix

Il *dark tourism* (turismo macabro) oscilla tra la comprensibile curiosità per i luoghi delle grandi tragedie collettive e l'attrazione morbosa per il male. A seconda dei casi, può essere rispettoso ed educativo oppure irritante e fine a se stesso. In *Dark Tourist* ci sono entrambi i poli, ma purtroppo il secondo è spesso dominante. David Farrier esplora luoghi radioattivi, rievocazioni della Seconda guerra mondiale e musei pieni di memorabilia disturbanti. Lui risulta spesso antipatico, quasi affamato di scene shock. La serie incuriosisce, ma dimostra anche che il troppo stroppia.

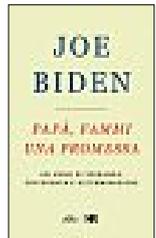
7 Libri

PAPÀ, FAMMI UNA PROMESSA

Letto da Davide Casati (Ufficio centrale)

di Joe Biden

Se sarà il libro che lancerà la candidatura di Joe Biden alle presidenziali americane del 2020, ancora non si sa. Quel che è certo, però, è che *Papà, fammi una promessa* è un resoconto straordinario, fatto da uno dei personaggi (giustamente) più amati della politica Usa, Joe Biden. Straordinario, come lo è un anno in cui si affronta la più terribile delle malattie, quella di un figlio, mentre si valuta se correre o meno per il più scintillante dei doveri, quello che ha sede alla Casa Bianca. Il dolore vertiginoso della morte; il dovere di contenerlo di fronte alla Nazione; la rinuncia alla sfida con Hillary. Che non placa, però, quella promessa – «dimmi che starai bene anche tu» – che ha i colori del futuro, e il sapore della politica migliore.



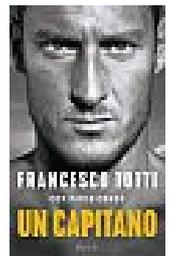
NR Edizioni
272 pagine
18,50 euro

UN CAPITANO

Letto da Elvira Serra (Cronache Italiane)

di Francesco Totti con Paolo Condò

Francesco Totti è quel capitano per cui un detenuto di Rebibbia è rimasto in carcere una settimana in più: voleva farsi una foto con lui. Luciano Spalletti è quell'allenatore che a fine carriera gli ha negato il campo a San Siro per il tributo dei tifosi avversari. Tutto il resto non è noia, ma la bella biografia di un bambino di Porta Metronia che tirava i calci contro le saracinesche abbassate dei negozi, chiusi per la pausa pranzo. Paolo Condò ci ha messo del gran suo (ma con uno come Totti vinceva facile).



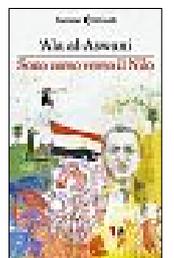
Rizzoli
503 pagine
21 euro

SONO CORSO VERSO IL NILO

Letto da Marta Serafini (Esteri)

di Ala 'al-Aswani

Dopo *Palazzo Yacoubian*, Ala 'al-Aswani torna ad incantare. Questa volta al centro del suo ultimo romanzo, c'è la piazza Tahrir del gennaio 2011, quando venticinquemila manifestanti protestarono contro l'allora presidente Mubarak. Intorno alla piazza si intrecciano le storie dei protagonisti. Dania, studentessa di Medicina nonché figlia del capo dei servizi segreti 'Alwani, Asmaa è un'insegnante di inglese che si rifiuta di indossare il velo e di contribuire a un sistema scolastico corrotto. Mazen è il figlio di un attivista degli Anni Settanta e lavora come ingegnere in un cementificio. E Ashraf la cui casa si affaccia sulla piazza. Giovani divorati da una rivoluzione soffocata nel sangue.



Feltrinelli
384 pagine
18 euro